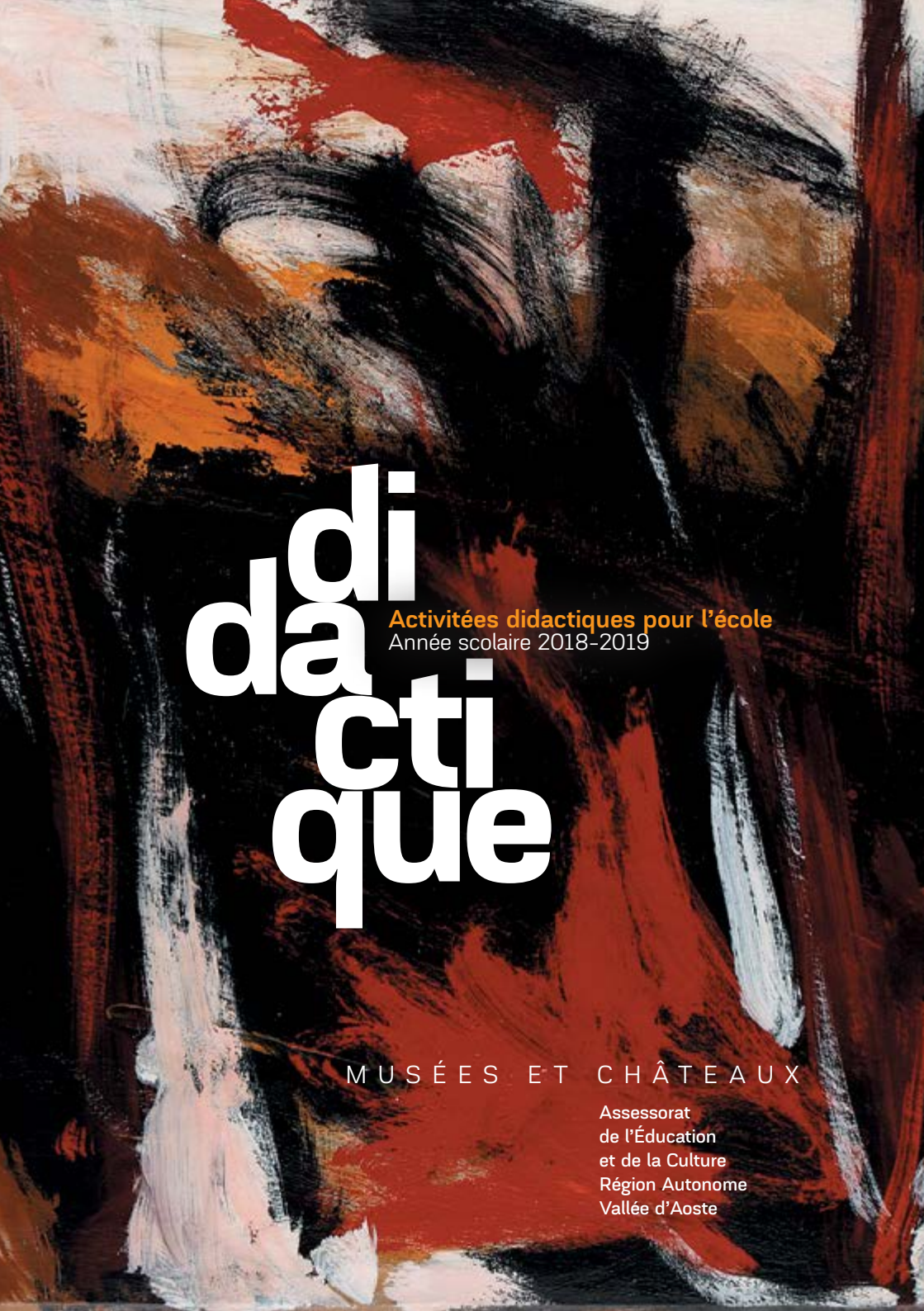


didactique

Activitées didactiques pour l'école
Année scolaire 2018-2019

MUSÉES ET CHÂTEAUX

Assessorat
de l'Éducation
et de la Culture
Région Autonome
Vallée d'Aoste

LA **SCUOLA** AL **MUSEO**

L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Autonoma Valle d'Aosta propone per l'anno 2018-19 dei percorsi didattici nei castelli e nei musei, ideati per le scuole di ogni ordine e grado.

Le attività didattiche che saranno proposte al Castello Gamba di Châtillon, al castello di Issogne e al sito archeologico di Pont-d'Ael e nelle sedi espositive del Centro Saint-Bénin, del Parco e Museo dell'Area Megalitica di Saint-Martin-de-Corléans e del Museo Archeologico Regionale hanno quale primo obiettivo di far scoprire a bambini e ragazzi i nostri beni culturali, affinché questi possano diventare spazio quotidiano della loro vita di uomini adulti. Si rispetta e si protegge ciò che si ritiene proprio, e si ritiene proprio quanto si conosce: questi percorsi di avvicinamento al ricco patrimonio archeologico, storico e artistico della nostra regione sono parte integrante dell'educazione civica e possono diventare utili strumenti dei programmi scolastici.

Temi e contenuti sono ideati in relazione al sito proposto e all'ordine di scuole cui la proposta si rivolge: la metodologia invece è unitaria, basata su un approccio interattivo, concretizzato attraverso la predisposizione di supporti didattici appositamente elaborati.

Le collezioni permanenti del castello Gamba sono lo strumento di itinerari nella contemporaneità, punto di partenza per la lettura del secolo appena trascorso e ambito possibile di sperimentazioni creative individuali.

Il castello di Issogne può diventare un laboratorio di osservazione, analisi e ricostruzione del Medioevo a partire dai ricchi apparati decorativi. Il sito archeologico di Pont-d'Ael può costituire un approccio privilegiato alla civiltà romana e al popolamento del territorio valdostano in quest'epoca.

Le mostre organizzate al Centro espositivo Saint-Bénin possono diventare occasione per percorsi tematici appositamente elaborati. Il Museo Archeologico Regionale e l'Area Megalitica di Saint-Martin-de-Corléans costituiscono tappe fondamentali per la conoscenza del territorio nel passato.

CASTELLO GAMBA

ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA
VALLE D'AOSTA
ART MODERNE
ET CONTEMPORAIN
VALLÉE D'AOSTE

loc. Crêt-de-Breil
11024 Châtillon
tel. 0166 56 32 52

Informazioni e prenotazioni:
info.castellogamba@regione.vda.it

CASTELLO **GAMBA**

Il Castello Gamba, fatto costruire tra 1901 e 1903 dal barone Carlo Maurizio Gamba, appartiene alla regione Valle d'Aosta dal 1982 e ospita la collezione regionale di Arte moderna e contemporanea. Il percorso espositivo si snoda in 13 sale distribuite su piani diversi, presenta una selezione di 140 opere, dipinti, sculture, installazioni, raccolte fotografiche, inquadrabili tra XIX e XXI secolo. Le attività didattiche sono ormai parte integrante della programmazione ordinaria dell'Assessorato Istruzione e Cultura: il castello è oggi un luogo famigliare per molti bambini e giovani valdostani, uno spazio culturale dove sviluppare le capacità di osservazione, rielaborare idee e sviluppare la creatività.

infanzia

NOVITÀ

LE QUATTRO STAGIONI

Il racconto di una fiaba sulle avventure delle 4 sorelle Inverno, Primavera, Autunno e Estate condurrà i bambini alla scoperta delle opere del Castello Gamba, con particolare attenzione alla moltitudine di materiali e tecniche utilizzate dagli artisti contemporanei. Durante l'attività laboratoriale i bambini daranno libera espressione alle varie stagioni, sperimentando quanto osservato, attraverso supporti, strumenti e materiali diversificati.

SCHIZZI, LINEE E MATERIA

Un approccio alle forme e ai colori a partire dalla scoperta delle opere di arte astratta e informale presenti nelle collezioni, incentrato sui concetti di linea, forma e colore: un laboratorio creativo nel quale rielaborare quanto osservato attraverso colori, pennelli, spatole e spugnette.

MATERIALMENTE

Visita gioco itinerante alla scoperta delle opere delle collezioni, con particolare attenzione ai materiali utilizzati nell'arte contemporanea, alfine di conoscere le loro potenzialità espressive e comunicative. Nell'attività laboratoriale i bambini realizzeranno una composizione artistica, mettendo insieme materiali diversificati.

I COLORI DELLE EMOZIONI

«Il mostro dei colori si è svegliato di un umore strano, è confuso, stralunato... non riesce a capire cosa gli succede. Ha fatto un pasticcio con le sue emozioni. Così, tutte mescolate, non funzionano». Partendo dalla lettura di una fiaba di Anna Llenas, riadattata per alcune opere del castello Gamba, i bambini scopriranno come i diversi colori siano in grado di trasmettere emozioni. Nel laboratorio creativo rielaboreranno quanto osservato, associando colori ed emozioni e creando così una loro personale opera d'arte.

infanzia

primaria

INDAGINE AL CASTELLO GAMBA

"Nel castello Gamba di Châtillon, il 2 dicembre 1928, fu assassinato il Barone Carlo Maurizio Gamba. Tutto accadde verso l'ora di pranzo, quando il guardiano del castello, il Signor Bevilacqua, trovò il cadavere del suo padrone proprio davanti al portone di ingresso della nobile dimora"

Il punto di partenza di questa attività è il misterioso assassinio del Baron Gamba, episodio di fantasia mai avvenuto nella realtà. I bambini cercheranno, seguendo gli indizi, all'interno di alcune stanze del castello e nelle opere d'arte gli elementi utili alla ricostruzione della scena del crimine. Grazie all'ausilio di un'attività ludica, ispirata al celebre gioco da tavola "Cluedo", i bambini avranno la possibilità di approcciarsi alle opere e al contesto museale in maniera interattiva. Il percorso è strutturato per permettere ai bambini di osservare e riconoscere tecniche e materiali utilizzati dagli artisti moderni e contemporanei. Successivamente, un laboratorio permetterà di sperimentare quanto visto nel museo, attraverso la ricostruzione immaginaria e personale della scena del crimine.

ACQUARELLANDO

Un percorso di scoperta delle opere presenti nella collezione Gamba incentrato sul tema del paesaggio. Si esamineranno paesaggi di montagna, villaggi innevati, ghiacciai. Seguirà l'attività laboratoriale nella quale i bambini potranno sperimentare la tecnica pittorica dell'acquarello, rielaborando alcune delle opere osservate, per creare una nuova personale opera d'arte formato cartolina.

CACCIA AL TESORO

Un percorso nelle collezioni del castello Gamba, con schede gioco appositamente elaborate, per scoprire la libertà di colori, forme e materiali dell'arte contemporanea. Il percorso è strutturato come una caccia al tesoro: all'inizio della visita viene proposta ai partecipanti una lista di oggetti, materiali, colori da cercare nelle diverse opere. Un laboratorio creativo permetterà poi di sperimentare quanto osservato attraverso la creazione di una personale opera d'arte.

COME MI VEDO IO

La riproduzione del corpo dell'uomo ha da sempre interessato gli artisti che, nonostante le difficoltà tecniche di tale rappresentazione, hanno elaborato griglie geometriche e canoni per individuare rapporti matematici e proporzionali per riprodurre il corpo. Il percorso partirà dall'osservazione dei ritratti presenti nelle collezioni, dei quali si osserveranno le modalità di rappresentazione; nel laboratorio creativo i bambini proveranno a creare dei ritratti rielaborando quanto osservato.

primaria

SPERIMENT'ARTE

NOVITÀ

Si propone un percorso incentrato sul mondo dell'Astrattismo, dell'Informale e dell'Action Painting. Attraverso una lettura interattiva e il completamento di schede di osservazione, i ragazzi analizzeranno alcune opere presenti in collezione. Al termine della visita, i ragazzi sperimenteranno autonomamente l'effetto liberatorio ed emozionale di una pittura senza regole, gestuale e inconscia, dove l'espressione passa attraverso segni e colori, rapidità e gesto, gocciolamenti, pennellate materiche, spugnature, graffi, e tagli con la massima libertà espressiva nella scelta dei colori e della tecnica.

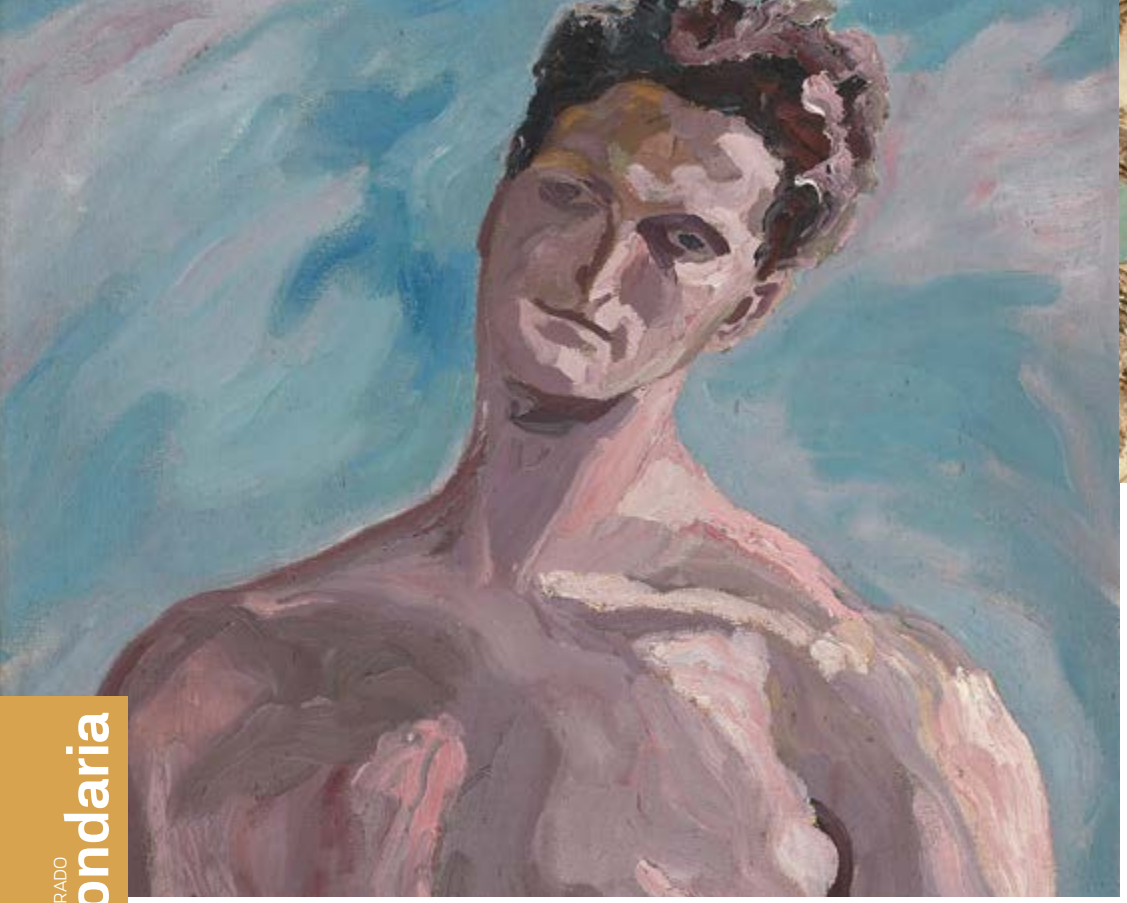
TROVA IL TITOLO

Percorso ludico nell'arte tra fine Ottocento e Novecento attraverso l'osservazione delle opere più significative della collezione, con schede gioco appositamente elaborate. Di queste opere dovranno essere ritrovati i titoli, forniti alla rinfusa e mescolati ad altri titoli inesistenti. Nell'attività laboratoriale i partecipanti attribuiranno un titolo alla propria opera, realizzata con totale libertà di forme, linee e colori.

RICORDI DI GUERRA

Le guerre che hanno tragicamente segnato il Novecento influenzano l'arte di questo secolo, determinandone temi e linguaggi. Un percorso di scoperta di alcune opere delle collezioni, attraverso schede-gioco, sarà seguito da un laboratorio creativo nel quale esprimere il tema del conflitto, attraverso materie e colori in totale libertà.

secondaria
PRIMO GRADO



FACCIAMOCI UN SELFIE!

NOVITÀ

Un percorso interattivo studiato per evidenziare l'evoluzione delle diverse forme d'arte che hanno caratterizzato il Novecento (Astrattismo, Informale, Pop Art, Action Painting) e un focus sull'arte contemporanea nelle sue più estreme espressioni, quali ad esempio la Performance Art. La visita museale sarà il punto di partenza per riflettere sull'autoritratto oggi più comune, il Selfie. Il laboratorio permetterà ai ragazzi di esprimersi liberamente creando sulle loro fotografie delle vere e proprie opere d'arte, ispirate all'arte moderna e contemporanea.

ARTE E MITOLOGIA

Un itinerario nelle collezioni alla scoperta delle opere che presentano un forte legame con la mitologia. La visita sarà incentrata sulla funzione del mito e sul suo rapporto con l'arte nel corso dei secoli. Una visita guidata attraverso i simboli del patrimonio mitologico, fatto di immagini e personaggi emblematici, che ancora oggi persiste nell'immaginario contemporaneo.

ARTE E LETTERATURA

Un percorso nell'arte del Novecento attraverso l'analisi di alcune opere delle collezioni permanenti e alla loro associazione a brani di letteratura, che saranno selezionati dai partecipanti tra i molti proposti. La lettura delle espressioni artistiche attraverso la letteratura rende questo percorso particolarmente adatto alle scuole che non comprendono storia dell'arte nei propri programmi.

ITINERARI TEMATICI

Si propongono percorsi tematici da costruire in funzione delle richieste dei docenti, la cui elaborazione potrà avvenire nell'ambito dell'équipe didattica del castello Gamba oppure all'interno di un gruppo di lavoro misto con i docenti stessi.

secondaria
SECONDO GRADO

CASTELLO DI ISSOGNE

Raffinata dimora signorile, il castello di Issogne deve il suo splendore a Georges di Challant che, alla fine del Quattrocento, trasformò la struttura preesistente in sontuoso scrigno d'arte. Il cortile interno del castello conserva la Fontana del Melograno, sormontata da un albero in ferro battuto a grandezza naturale, ricco di significati simbolici e un suggestivo ciclo di affreschi. Meravigliosi affreschi decorano anche le sale interne- da quelle di rappresentanza fino alla cucina e alle stanze private- dove sono conservati alcuni elementi di arredo che permettono di ricostruire la vita quotidiana dell'epoca. Sono proprio la ricchezza degli affreschi e la vivacità delle scene di vita quotidiana da essi descritte ad essere particolarmente adatte alle attività didattiche.

Le attività didattiche al castello di Issogne si svolgeranno nei mesi di aprile e maggio 2019 e saranno prenotabili a partire dal mese di novembre 2018.

di da cti que

A CASA CHALLANT

Una visita guidata interattiva per le classi IV e V della scuola primaria alla scoperta del castello e dei suoi affreschi, attraverso giochi di osservazioni, quiz ed indovinelli.

SCENE DI VITA QUOTIDIANA 1

Un'esperienza ludica di lettura degli affreschi quattrocenteschi della dimora signorile attraverso giochi di osservazione, integrazione di parti mancanti, schede di interpretazione appositamente elaborate.

SCENE DI VITA QUOTIDIANA 2

L'analisi interattiva delle lunette affrescate del cortile e delle loro scene quotidiane diventerà punto di partenza per la creazione di una nuova composizione decorativa, o meglio il cartone che potrebbe servire per un nuovo affresco, utilizzando oggetti, personaggi e scenari verosimili per il tardo Medioevo.

primaria

secondaria

PRIMO E SECONDO GRADO

primaria secondaria
PRIMO GRADO

PONT D'AEL

Il ponte acquedotto di Pont-d'Ael, ambiziosa opera dell'ingegneria romana, fu costruito nel 3 a.C. da *Caius Avillius*, imprenditore attivo nel settore delle costruzioni: di lui rimangono il nome e il luogo d'origine, Padova, nell'epigrafe soprastante l'arcata del ponte, insieme a quanto è servito per identificare l'anno della sua costruzione. Il ponte acquedotto si compone di un canale soprastante per il passaggio dell'acqua e di un passaggio inferiore coperto, oggi interamente percorribile, destinato alla sua manutenzione. La realizzazione di questa infrastruttura privata era probabilmente collegata allo sfruttamento delle cave di marmo bardiglio ancora oggi visibili nel territorio di Aymavilles.
Le attività didattiche al ponte acquedotto di Pont-d'Ael si svolgeranno nei mesi di aprile e maggio 2019 e saranno prenotabili a partire dal mese di novembre 2018.

LUDI AD PONTEM

Una visita guidata del monumento condotta con modalità interattive, attraverso giochi di osservazioni, disegni da completare, cruciverba; la ricostruzione di un modellino del canale interrato visibile all'estremità del ponte permette la comprensione del funzionamento dell'infrastruttura.

AQUA, LAPIS, SPECUS

Un approccio interattivo al monumento attraverso schede di osservazione e materiali di confronto; una lettura del ponte acquedotto quale parte di una infrastruttura complessa di cui rimangono nel territorio pochi frammenti, ma che si pone come strumento privilegiato per la conoscenza dell'epoca romana sul territorio valdostano.

didactique

MAR

Museo Archeologico Regionale e siti del Polo romano e alto medievale

Il Museo è allestito nel Palazzo neoclassico che sorge sulle fondamenta romane della *Porta Principalis Sinistra* e le strutture medievali tuttora visitabili nel suo suggestivo sottosuolo. Gli studenti, con i loro insegnanti, potranno vivere un'esperienza culturale diretta con il passato per apprendere non solo la storia di *Augusta Prætoria* e del suo territorio, ma toccare "con mano" le copie degli oggetti usati quotidianamente dai loro Antenati e esposti nei "cassetti della memoria" in cui vengono raccontate le loro funzioni. Partendo dalle domande del presente e coadiuvati dagli strumenti didattici presenti nelle sale del MAR, essi troveranno alcune delle risposte ai grandi quesiti che l'uomo da sempre si pone: "Chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo". L'archeologia non può esaurire tutte le problematiche scientifiche, ma certamente fornisce varie suggestioni. La visita segue un percorso tematico-cronologico che si sviluppa dal Mesolitico (7000-6000 a.C.) fino ai corredi funerari del XVIII secolo d.C. Dalle stele antropomorfe, rinvenute sul sito megalitico di Saint-Martin-de-Corléans, la linea del tempo - prevalentemente dedicata alla Romanità - si snoda attraverso il plastico didattico di *Augusta Prætoria*, i corredi funerari, i culti, l'epigrafia e gli oggetti d'uso personale. Le grandi scenografie didattiche amplificano le esperienze tattili; il Museo ha anche un percorso pedotattile e testi in braille per ciechi. È presente un'importante raccolta numismatica e un'interessante sezione "Egitto & Mesopotamia". Le attività didattiche si svolgono oltre che nel Museo sui siti musealizzati ad esso afferenti sia romani, sia altomedievali.

Contatti e prenotazioni:
didatticaMAR@gmail.com

Segreteria (orario d'ufficio):
tel. 0165 275903
fax 0165 275948

Bookshop del Museo:
tel. 0165 275902

didactique

AREA **MEGALITICA** DI SAINT-MARTIN-DE-CORLÉANS

L'Assessorato Istruzione e Cultura per l'anno scolastico 2018-2019 offrirà una serie di nuove proposte di percorsi didattici presso il *Parco archeologico e museo di Saint-Martin-de-Corléans*, il grande sito megalitico alla periferia occidentale della città di Aosta, aperto al pubblico dal 2016.

Luogo preistorico unico in Europa per concezione museologica e museografica, il nuovo museo è dotato di apparati tecnologicamente avanzati che creano forme di comunicazione destinate a tutte le categorie di utenti; in esso si fonde il rigore scientifico con l'impatto emotivo degli allestimenti: l'eccezionale esperienza sensoriale e cognitiva fa ripercorrere 6000 anni di storia dell'uomo, creando l'impressione di una continua scoperta. Le conoscenze della preistoria recente europea sono state rivoluzionate grazie agli attuali studi sulle strutture e sui reperti rinvenuti in diversi strati del terreno: innovative metodologie di indagine permettono oggi di ricostruire e narrare con efficacia la storia dell'uomo dal Neolitico all'Età del Bronzo. In un'estensione di ben 9.821 metri quadrati sono raccolte testimonianze dal 4300 al 1100 a.C., come arature cultuali per consacrare il luogo come santuario a cielo aperto, allineamenti di buche di alloggiamento di pali lignei, forse totemici, e di stele antropomorfe, capolavori della statuaria preistorica di cui è ignoto il significato, raffiguranti forse antenati o capi guerrieri, eroi o divinità; tombe megalitiche - dedicate alle famiglie più influenti della comunità - quali il grande dolmen che spicca al centro degli scavi.

L'eccezionale importanza che la comunità scientifica internazionale ha conferito all'area megalitica di Aosta vuole essere comunicata al grande pubblico, con iniziative mirate alla comprensione del sito, rivolgendo particolare attenzione al mondo scolastico. L'offerta didattica è rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado; sarà indirizzata alle scuole primarie e secondarie (inferiori e superiori) non solo in funzione dei **programmi scolastici**, ma come forma di sviluppo di criteri metodologici generali validi per un approccio critico alla storia, oltre che alla preistoria.

Le attività laboratoriali, focalizzate sul sito e i suoi reperti, manterranno il costo di 3 euro per alunno, mentre le specifiche di programma, definite entro il mese di ottobre, saranno diffuse attraverso i consueti canali di comunicazione regionale, oltre che reperibili sul sito internet della Regione (www.regione.vda.it).

Parco archeologico e museo
c.so Saint-Martin-de-Corléans, 258
11100 Aosta .

tel. 0165 552420

didatticaSMdC@gmail.com,
saintmartin.biglietteria@servizivda.it

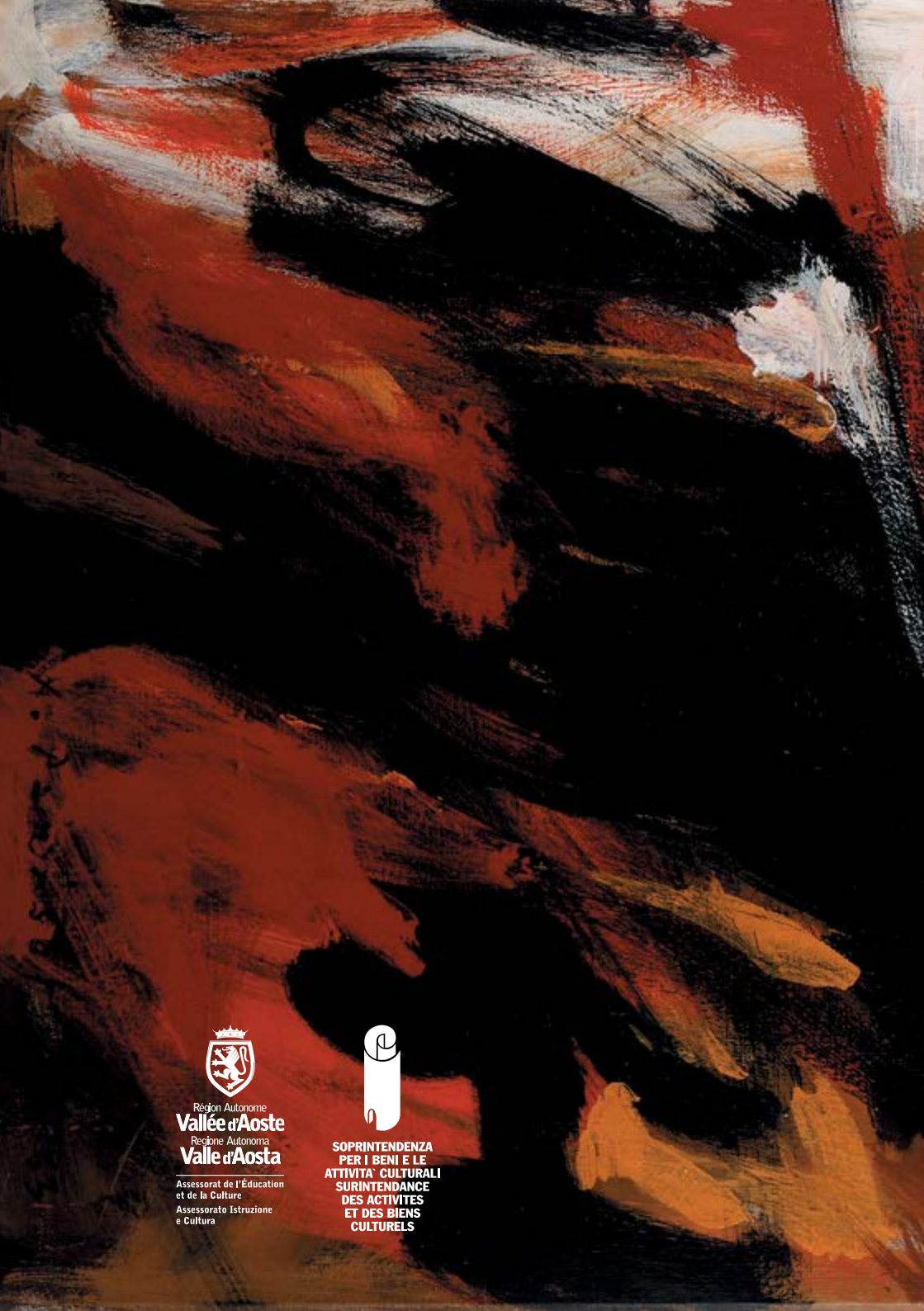
didactique

ESPOSIZIONI TEMPORANEE

La struttura Attività espositive organizza ogni anno, nelle sedi del Centro Saint-Bénin e del Museo Archeologico Regionale di Aosta, alcune mostre temporanee dedicate ad artisti moderni e contemporanei. Le esposizioni spaziano dalle arti figurative alla fotografia d'autore.
Per arricchire e valorizzare la fruizione dell'attività espositiva saranno proposte anche per il prossimo anno scolastico alcune attività didattiche, indirizzate alle scuole di ogni ordine e grado e al "grand public". L'organizzazione di attività didattiche, appositamente elaborate in relazione ad ogni singolo progetto espositivo, ha costituito negli anni scorsi un efficace strumento per avvicinare i ragazzi a linguaggi artistici e temi non di immediata lettura.

Anche per il 2019 saranno ideati e proposti laboratori didattici per le scuole di ogni ordine e grado per le esposizioni, attualmente in fase di definizione, ospitate al Centro Saint-Bénin e il Museo Archeologico Regionale.

L'elenco dettagliato delle attività sarà reso noto all'inizio dell'anno scolastico sul sito:
www.castellogamba.vda.it
e i laboratori saranno prenotabili da ottobre 2018 all'indirizzo:
info.castellogamba@regione.vda.it



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'Éducation et de la Culture
Assessorato Istruzione e Cultura

SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
SURINTENDANCE DES ACTIVITES ET DES BIENS CULTURELS